Nel 2008 sul mercato del lavoro mancano all'appello 42mila laureati nelle varie discipline e almeno 88 mila diplomati negli istituti tecnici e professionali. Secondo le stime del Centro studi di Unioncamere, rese note nell'ambito di Job&Orienta, il fabbisogno di laureati come lavoratori dipendenti è oggi stimabile in 126.100 unità, di cui 88.300 nel settore privato.

l'Unità

MARTEDÌ

(Ici, Tarsu, Tosap) incassate. In sostanza, la società riscuote crediti in tutta Italia per conto dei Comuni, che però non vedono un euro. Tra i creditori milionari (alcuni già dal 2008), città come Bologna, Cagliari, Bari, anche se sono soprattutto i più piccoli a soffrire, avendo meno margini di manovra finanziaria. L'ammanco totale è di circa 90 milioni, destinato ad aumentare. Il patron del gruppo, Giuseppe Saggese, già arrestato nel 2001 per corruzione e nell'aprile scorso per peculato (infatti il presidente è la sorella Patrizia), parla di «semplici tensioni finanziarie» e chiede tempo: starebbe trattando con le banche un finanziamento milionario. Come dice Maria Grazia Gabrielli, della Filcams Cgil, mentre fioccano indagini della magistratura, cause ed esposti alla Corte dei Conti, oltre alle interrogazioni parlamentari, sono i lavoratori gli unici a pagare.

I circa mille dipendenti di Electa spa, società di mediazione creditizia, di erogazione di prestiti personali e

## **CALENDARI**

Le insegnanti che occuparono nei mesi scorsi il tetto dell'ex provveditorato agli studi di Benevento hanno realizzato il «calendario del precario

altri servizi di credito al consumo, l'ultimo stipendio l'hanno visto a marzo. Il nucleo più consistente del gruppo, con diversi call-center, è in Sardegna, poi ci sono una settantina di agenzie su tutto il territorio nazionale, perlopiù ormai inattive. I sindacati, che lamentano la difficoltà di rintracciare interlocutori credibili e la mancanza di un piano industriale, stanno verificando le prospettive e l'eventualità di chiedere per la società lo stato di insolvenza, che la porterebbe dritta dritta al fallimento.

→ I precari protestano: i democratici spostino le loro manifestazioni

→ Bachelet replica: siamo stati imprudenti, deciderà Bersani

## Iniziative Pd, lo stesso giorno dello sciopero dell'istruzione

Coincide una delle due giornate politiche del Pd con lo sciopero promosso dalla Cgil del mondo della scuola, l'11 dicembre. I precari rendono nota la risposta di Bachelet alla richiesta fatta al Pd di spostare la loro iniziativa.

G.V.

economia@unita.it

È giunta nelle mani del segretario del Pd, Luigi Bersani, la richiesta formulata nei giorni scorsi dal Coordinamento precari scuola di spostare la data della mobilitazione del partito d'opposizione prevista per l'11 (e il 12) dicembre, la giornata già «prenotata» dai precari e una parte dei sindacati della scuola (Flc-Cgil, Usi-Ait e Sisa) per chiedere al governo, attraverso lo sciopero ed una manifestazione a Roma, di fermare i tagli ad organici e di assumere il personale su tutti i posti vacanti: a sostenerlo, attraverso una lunga risposta inviata a Brunello Arborio, del Cps, è Giovanni Bachelet, da pochi giorni nominato responsabile del Forum scuola del Pd. «Il problema - ha scritto Bachelet ad Arborio - è ora nelle mani di Bersani. A me sembra difficile che il Pd possa rimangiarsi la data ma spero che il segretario ci sorprenda e ci tiri fuori da questo sfortunato impasse con qualche idea intelligente. Non accorgersi in tempo di questa coincidenza - continua l'on. del



Insegnanti precari

Pd - è stata certamente, da parte nostra, un'imprudenza molto grave; fra la vostra piattaforma e la nostra ci sarà forse pure qualche legittima differenza; pensare però che il Pd abbia fatto apposta a sovrapporsi alla data del vostro sciopero mi pare una cattiveria surreale». Bachelet spiega, a nome del Pd, di avere a cuore la causa dei precari. Nella lettera Bachelet descrive anche come si è materializzata la sovrapposizione di date che definisce, senza mezzi termini, un «guaio» da «aggiustare insieme». «Purtroppo nessuno di noi si è accorto in tempo della coincidenza di una delle due date, venerdí 11 dicembre, con lo sciopero generale della scuola indetto da Flc Cgil, Coordinamento precari scuola, Usi-Ait e Sisa». Le parole di Bachelet giungono a pochi giorni dalla forte presa di posizione del «Coordinamento precari scuola», il quale aveva accolto la notizia dell' ipotesi di concomitanza delle manifestazioni esprimendo «sconcerto e preoccupazione». &

**IL LINK** 

PER SAPERNE DI PIÙ CONSULTARE www.flcgil.it

publikompass



Il catalogo di Mani Tese è una lista di sogni e desideri che si possono realizzare scegliendo gli oggetti che compongono un progetto di sviluppo Mani Tese nel Sud del mondo: un vitello per una famiglia indiana, materiale scolastico per



con 17 euro puoi regalare ai bimbi materiali scolastici

una classe di bambini cambogiani, una bicicletta che permetterà a una donna del Benin di raggiungere il posto di lavoro, oppure sementi di riso per un contadino della Guinea



con 12 euro puoi regalare ad un agricoltore 1 Kg di sementi di riso



con 75 euro puoi regalare ad una famiglia



## Per la pubblicità su l'Unita

MILANO, via Washington 70, Tel. 0.2.244.24611
TORINO, c. so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 0158.494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CAGALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANIARO, via M Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0964.72527
CUNEO, c.so Giolitiz 19tis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.6821553
PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TEL FEONARE AL L'UFFICIO DI ZONA

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18.00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395